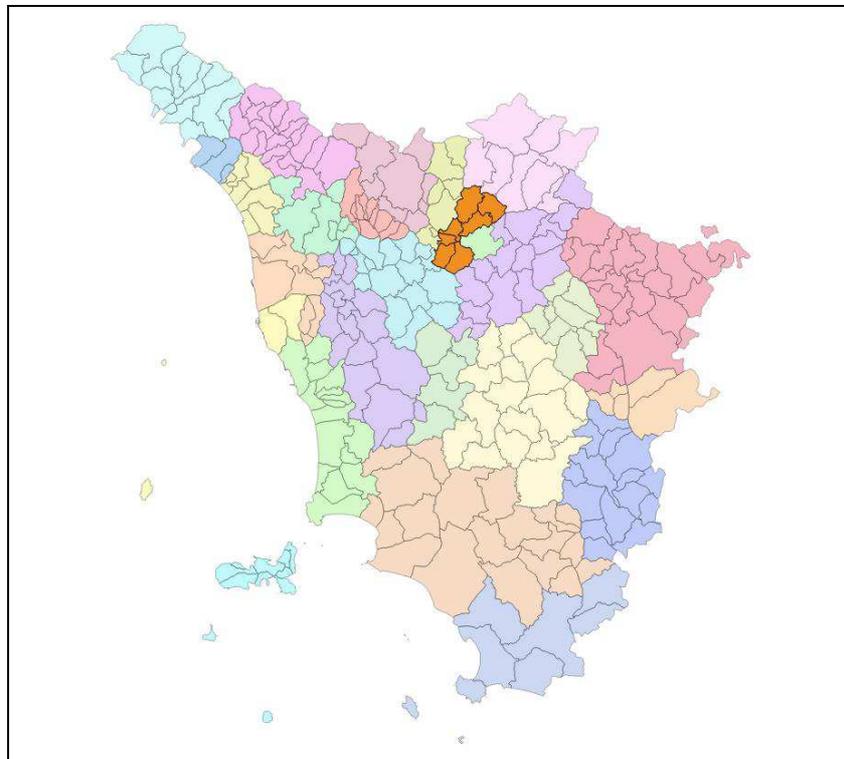


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona fiorentina nord-ovest
Anni 2015-2017**



Calenzano
Campi Bisenzio
Lastra a Signa
Scandicci
Sesto Fiorentino
Signa
Vaglia

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Giugno 2018

INDICE

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA	3
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato	3
Turismo, commercio e terme	4
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca	4
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	4
Istruzione, formazione e lavoro.....	4
Cultura	5
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....	5
Strutture e organizzazione del sistema sanitario.....	5
Sistema, strutture e servizi sociali	6
TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO	7
Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti.....	7
Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente	8
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	9
SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI.....	9
Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio.....	9
Società dell'informazione	13
GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.	13
Attività istituzionale e funzionamento	13

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2017, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2017.

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca) le risorse regionali attivate sono 3,1 milioni e i progetti finanziati 86 (fondi 2014-2020 POR FESR). L'intervento finanziariamente più rilevanti è "Sviluppo di un prototipo applicativo dimostrativo della batteria idrogeno-aria: brevetto NEMESYS SRL" nel comune di Sesto Fiorentino (150 mila euro). Inoltre ci sono ulteriori 33 progetti con risorse attivate pari a 27,2 milioni che interessano anche altre zone limitrofe; il progetto finanziariamente più rilevante è: "Infrastruttura integrata per il supporto alla ricerca industriale su molecole bioattive, biomolecole, biomateriali, in vitro e in vivo Bio Enable" che interessa anche le zone alta val di Cecina - val d'Era, pisana e senese. Da segnalare l'inaugurazione, nel maggio 2018, a Sesto Fiorentino di Bio Enable, l'infrastruttura per fornire - alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) toscane che operano in vari campi della chimica - accesso a strumentazione e a competenze di eccellenza e supporto allo sviluppo della loro competitività internazionale.
- Approvato, nel marzo 2015, lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze per promuovere e sviluppare, nell'ambito degli eventi connessi con Expo Milano 2015, un programma di azioni promozionali ed eventi dedicato a promuovere le eccellenze territoriali dell'area toscana e fiorentina, e a fare conoscere - a livello internazionale - le opportunità che il territorio è in grado di esprimere.

Industria e artigianato

- Approvato, nel febbraio 2018, il protocollo di intesa fra Regione Toscana, Comune di Campi Bisenzio e GKN (produttore di ricambi per auto) finalizzato a individuare le possibili forme di collaborazione per la realizzazione dei propri progetti di investimento e sviluppo per l'attivazione di interventi a sostegno dell'innovazione, della formazione e dell'efficientamento energetico.

Turismo, commercio e terme

- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (per interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio) le risorse regionali attivate sono state 483 mila euro e i progetti finanziati 16 (fondi 2014-2020 POR FESR). L'intervento finanziariamente più rilevante è "progetto Vasari" nel comune di Campi Bisenzio (175 mila euro) il cui soggetto attuatore è il Consorzio Vasari che promuove e valorizza il patrimonio culturale e artigianale fiorentino e toscano. Inoltre c'è un ulteriore progetto "diginetwork: vetrina toscana in digitale" con risorse attivate pari a 101 mila euro interessa anche le zone Firenze, fiorentina sud e pratese.

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

- Piano regionale agricolo forestale 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2017 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona fiorentina nord ovest 17,3 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia (11,6 milioni), gestione faunistico venatoria (20 mila euro), foreste (5,57 milioni), altri interventi (83 mila euro) e interventi imprevisi e urgenti (57 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo; la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona fiorentina nord ovest, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 1,1 milioni. Inoltre c'è un ulteriore progetto con risorse attivate pari a 130 mila euro che interessa anche le zone Mugello e piana di Lucca.
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 156 mila euro a favore dei Comuni di Vaglia, Scandicci, Campi Bisenzio e Calenzano.
- Approvato, nell'aprile 2016, un accordo di programma tra Regione, Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Firenze, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Calenzano, Signa, Carmignano, Città metropolitana di Firenze, Provincia di Prato e Accademia italiana di scienze forestali per interventi di forestazione imboschimento e promozione delle attività agricole nell'ambito del parco agricolo della piana fiorentina.
- Approvato, nel marzo 2018, un protocollo d'intesa tra Regione e Probios SpA (sede a Calenzano) per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza della Probios nell'ambito dell'agricoltura biologica.

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Istruzione, formazione e lavoro

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 304 iniziative per un costo complessivo di 4,7 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 259 iniziative costo complessivo 2 milioni, Asse B (Inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione: 40 iniziative costo complessivo 2,4 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 5 iniziative costo complessivo 247 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 1,6 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, apprendistato, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato, tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Città metropolitana di Firenze 7,3 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 807 mila euro per l'occupazione dei disabili.

- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth

employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 639 mila euro. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 4,3 milioni a favore della Provincia.

Istruzione

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 4,1 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (1,1 milioni). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 3,6 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Dopo l'inaugurazione (ottobre 2013) del Design campus, nuova sede dell'università, nel marzo 2015 è stata inaugurata a Calenzano la residenza universitaria "Margherita Hack".
- Inaugurato, nel febbraio 2015, il nuovo Polo per l'alta formazione "Polimoda design lab" nel comune di Scandicci. La sua realizzazione ha richiesto un investimento di 2,9 milioni (la metà coperto dal contributo regionale). I corsi di formazione (disegno, cucito, maglieria, modellistica) sono seguiti da oltre 700 giovani di tutto il mondo e l'83% trova lavoro entro 6 mesi dalla conclusione del corso formativo.
- Approvato, nel maggio 2015, un accordo tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino e Università degli studi di Firenze per la realizzazione di una nuova sede del liceo scientifico "A.M. Enriques Agnoletti"; impegnati 7 milioni. Nel maggio 2017, approvato un ulteriore l'accordo di programma con anche Eli Lilly Italia per la realizzazione del nuovo liceo e per l'attivazione di sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con il polo dell'università degli studi di Firenze presso il comune di Sesto Fiorentino. Impegnati inoltre, 200 mila euro a favore dell'istituto Agnoletti di Sesto Fiorentino come capofila del progetto Laboratori del sapere scientifico.

Cultura

- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo impegnati 1 milione (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (795 mila euro), musei, biblioteche, cinema e altri interventi vari.
- Approvato, nel febbraio 2018, lo schema di accordo di valorizzazione tra Regione, Ministero dei beni culturali e Comune di Sesto Fiorentino per la definizione del modello di gestione del "Museo archivio Richard Ginori" della manifattura di Doccia.

DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

Sanità

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che prevede, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Firenze di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Firenze	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva	46.336		
Territoriale	491.163			
Ospedaliera	389.224			
Totale	926.724			
Azienda sanitaria Toscana Centro (Province Firenze Prato Pistoia)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva		93.476	95.128
	Territoriale		985.307	994.505
	Ospedaliera		777.954	804.186
	Altri finanziamenti			6.706
	Totale		1.856.737	1.900.525

Investimenti sanitari

Nell'ambito degli investimenti sanitari, nella Zona fiorentina nord ovest, approvati 4 progetti per un costo complessivo di 29,1 milioni e precisamente:

- Nuova sede distrettuale Sesto Fiorentino – 15,5 milioni.
- Interventi di riqualificazione edile territoriale Zona Distretto nord-ovest - 6,7 milioni.
- Interventi di riqualificazione edile territoriale Zona Distretto nord-ovest (Acciaio) - 3,9 milioni.
- Casa della Salute Calenzano – 3 milioni.

Ulteriori interventi

- Impegnati 3,6 milioni a favore dell'Azienda Toscana centro quali finanziamenti per il rifinanziamento di progetti strategici tra cui interventi per la organizzazione delle casa della salute e progetti nel materno-infantile.
- Impegnati 3,2 per l'innovazione in ambito oncologico e radioterapico, favore dell'Azienda Toscana centro.
- Per il servizio di elisoccorso regionale impegnati 3,7 milioni, a favore dell'Azienda sanitaria (referente di area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.
- Impegnati 2,7 milioni a favore dell'Azienda Toscana centro per percorsi terapeutico-riabilitativi per pazienti toscani internati in ospedale psichiatrico giudiziario e per la qualificazione della risposta all'emergenza urgenza psichiatrica nell'infanzia e nell'adolescenza e dei percorsi di cura residenziali e semiresidenziali.

Sistema, strutture e servizi sociali

Sociale

- Impegnati 12,8 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona fiorentina nord ovest; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 4 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Impegnati 737 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 173 mila euro.
- Impegnati 750 mila euro a favore del CRID (Centro regionale di informazione e documentazione) con sede nel comune di Sesto Fiorentino che è attivo dal 2008 grazie ad un accordo con la Società della salute fiorentina nord ovest; le funzioni sono: supporto a favore degli enti locali per la redazione dei PEBA (Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche); informazione e consulenza in materia di accessibilità e barriere architettoniche offerta in particolare ad enti pubblici e cittadini; raccolta, documentazione, ricerca e sviluppo in materia di accessibilità e barriere architettoniche.
- Impegnati 187 mila euro a favore dell'istituto comprensivo La Pira di Campi Bisenzio per il progetto "Scuola senza frontiere" che prevede lo sviluppo di azioni di sistema tese a promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri.
- Impegnati 589 mila euro per interventi relativi ai servizi di ausilio ai non vedenti (Scuola cani guida per ciechi e Stamperia Braille).
- Impegnati 1,5 milioni, nell'ambito dei progetti per costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, a favore della parrocchia di San Donnino a Campi Bisenzio.
- Approvato, nell'ottobre 2015, un protocollo d'intesa tra Regione e Fondazione Spazio reale impresa sociale di Firenze nel comune di Campi Bisenzio in materia di tutela, di inclusione sociale e di sviluppo sociale, culturale e interculturale della comunità.
- Approvato, nel novembre 2017, lo schema di protocollo di collaborazione tra Regione, ANCI, Azienda USL Toscana centro per la condivisione della gestione operativa delle segnalazioni dei presunti allestimenti di attività produttive all'interno di civili abitazioni e relative pertinenze.

Sport

- Impegnati 220 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive, di cui 100 mila euro per la valorizzazione del complesso sportivo "La Guardiana"

nel comune di Lastra a Signa.

TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

Per interventi in materia di difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti nella zona fiorentina nord-ovest sono stati attivati 1,3 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 25,2 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Firenze o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

Difesa del suolo

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2018 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona fiorentina nord-ovest sono stati individuati 3 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 1 progettazione per un importo complessivo di 13,5 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda opere di cui all'Accordo di programma sulla cassa di espansione sull'asta del fiume Arno in località Renai nel comune di Signa per 13,2 milioni). In tale ambito, a luglio 2017 è stato prorogato per un periodo di sette anni il termine di efficacia della pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativa al progetto della cassa di espansione dei Renai – lotto I.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).

- A dicembre 2017 è stato ratificato il protocollo di intesa siglato da Regione e MATTM finalizzato all'attuazione dei programmi di intervento in materia di difesa del suolo e rischio idrogeologico in Toscana. Vengono finanziati gli interventi contenuti nella parte programmatica del Piano nazionale per le aree metropolitane: nella zona fiorentina nord-ovest, finanziati gli interventi urgenti di ripristino dell'efficienza idraulica del canale emissario della Viaccia nel comune di Signa (1,3 milioni).
- Mitigazione degli impatti idrogeologici dell'Alta velocità Firenze Bologna: nell'ambito dell'attuazione dell'Addendum all'accordo procedimentale sottoscritto nel 2002 tra Regione, Ministero dell'ambiente e TAV, con il quale sono stati definiti gli interventi e gli impegni atti a garantire il rispetto degli interessi ambientali nella realizzazione della tratta ferroviaria AV Bologna Firenze, sono stati impegnati 2,4 milioni per vari lavori di valorizzazione, mitigazione ambientale e pagamenti utenze connessi al quadruplicamento della linea. Tra questi si segnalano 2 milioni a favore di AIT per il completamento degli interventi di acquedotto e fognatura nei comuni di Borgo San Lorenzo, Scarperia San Piero, Sesto Fiorentino e Vaglia.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona fiorentina nord-ovest sono previsti 9 interventi per un totale di 6,2 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano la secondaria "Pescetti" di Sesto Fiorentino (1,3 milioni complessivi – manutenzione straordinaria). La Regione sta organizzando la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Nell'ambito del II stralcio del Documento operativo di prevenzione sismica 2018 (approvato ad aprile 2018) sono stati assegnati 204 mila euro per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati nella zona fiorentina nord-ovest
- Calamità che hanno riguardato la zona fiorentina nord-ovest:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della zona fiorentina nord-ovest sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Sempre a marzo 2015 è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la zona fiorentina nord-ovest sono stati impegnati 49 mila euro).

A settembre 2015 la Regione ha richiesto al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica relativamente ai soli danni ricompresi nel Piano assicurativo agricolo nazionale.

- Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici (temporali forti, colpi di vento e grandinate) che il giorno 1 agosto 2015 hanno colpito i comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino.
- A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
- Dichiarato a dicembre 2017 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eccezionali eventi meteorologici che dal 9 al 12 dicembre hanno colpito le province di Firenze, Lucca, Massa-Carrara, Prato e Pistoia: tra i comuni interessati, Vaglia.

Risorse idriche

- Approvato ad agosto 2015 l'Accordo di programma tra Regione, AIT, Enti locali interessati e gestori del Servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato: nella zona fiorentina nord-ovest sono previsti interventi per un costo di 5,4 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante riguarda i nuovi collettori da Malmantile al depuratore di Ginestra nel comune di Lastra a Signa (2,1 milioni).

Riduzione degli inquinamenti

- Approvato a giugno 2016 l'Accordo di programma tra Regione, vari Comuni (tra i quali Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano e Signa), Città metropolitana di Firenze, Provincia di Prato e Accademia italiana di scienze forestali per interventi di forestazione, imboschimento e promozione delle attività agricole nell'ambito del Parco agricolo della piana fiorentina volti al miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del Parco. Per tali attività la Regione ha stanziato complessivi 4,3 milioni. Successivamente è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università degli studi di Firenze per la realizzazione di indagini, studi e ricerche di interesse comune per la progettazione delle opere di piantumazione del Parco.
- Approvato a giugno 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Città metropolitana di Firenze per il coordinamento delle azioni dei Comuni dell'agglomerato di Firenze (tra i quali 6 Comuni della zona fiorentina nord-ovest) per l'abbattimento del particolato fine PM10, del biossido di azoto NO2 e della prevenzione dell'inquinamento atmosferico.

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

Per interventi in materia di energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente nella zona fiorentina nord-ovest sono stati attivati 1,2 milioni.

Energia

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 20 progetti per un importo di circa 1,2 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Interventi di manutenzione straordinaria" nel comune di Calenzano (200 mila euro). A questi si aggiunge un ulteriore progetto denominato "EVEREX", che interessa anche la zona Aretina – Casentino - Valtiberina, per un importo di 311 mila euro.
- Espresse nel 2017 le intese, con prescrizioni, ai fini del rilascio dell'autorizzazione statale, sui progetti riguardanti la variante in cavo interrato all'elettrodotto 132 kv Calenzano – Sesto Fiorentino e la costruzione ed esercizio dei raccordi in cavo interrato dall'elettrodotto a 132 kV "Calenzano – Sodo" per la connessione della CP Università e opere connesse nel comune di Sesto Fiorentino. Analoga intesa è stata espressa, a maggio 2018, sulla costruzione ed esercizio di vari elettrodotti, prevalentemente in cavo interrato, a 132 kV facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ed inerenti il riassetto della rete in alta tensione dell'area metropolitana di Firenze comprensiva di opere connesse, nei comuni di Firenze e Scandicci, nonché, per alcune dismissioni, Impruneta (richiedente Società Terna SpA).

Parchi e azioni di sistema per l'ambiente

- Approvato a febbraio 2016 il Piano regionale di ispezioni riguardante il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (c.d. Seveso III) e il relativo programma annuale 2016. Nella zona fiorentina nord-ovest gli stabilimenti a rischio sono 3.
- Espresso a dicembre 2017 parere favorevole, con prescrizioni, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza statale, relativamente al progetto di ampliamento dell'Interporto della

Toscana centrale, localizzato nei comuni di Prato e Campi Bisenzio proposto da Interporto della Toscana centrale SpA.

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

- La Giunta ha approvato (nel 2015, 2016, 2017 e 2018) i piani operativi di reinvestimento del LODE Fiorentino per utilizzare le risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica relative al 2013, 2014, 2015 e 2016: 1,6 milioni per 711 alloggi nei Comuni della zona fiorentina nord-ovest.
- Sostegno della locazione. Dal 2015 sono stati impegnati 2,6 milioni:
 - 726 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione;
 - 959 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità (tra le risorse straordinarie regionali e statali per gli inquilini morosi incolpevoli);
 - 949 mila euro per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì.
- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati quasi 9,1 milioni:
 - quasi 1,8 milioni in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale approvato dal Consiglio a luglio 2009 nell'ambito della misura che prevede lo sviluppo e la qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale: 1,1 milioni (a saldo di 2,8 milioni impegnati nel 2011) per 26 alloggi a Sesto Fiorentino e 709 mila euro (a saldo di 1,7 milioni impegnati nel 2011 e 2013) per 15 alloggi in località Casellina a Scandicci;
 - 6,3 milioni (per tutta la provincia) a favore del LODE di Firenze per interventi nel territorio provinciale nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP (1,9 milioni per il ripristino degli alloggi di risulta e 4,4 milioni per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili). A marzo 2015, con decreto ministeriale, sono stati stabiliti i criteri per la formulazione delle proposte da presentare per l'ammissione al finanziamento di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari. Per tutta la Toscana sono disponibili 26,5 milioni (fino al 2024), 4,4 milioni per il ripristino degli alloggi di risulta e 22,1 milioni per la manutenzione straordinaria degli alloggi;
 - 987 mila euro per il LODE di Firenze per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (a novembre 2013 sono stati impegnati oltre 1,5 per il LODE di Firenze).

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

Il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM), istituito con la LR 55/2011 e approvato dal Consiglio a febbraio 2014, è atto di programmazione integrato in materia di infrastrutture e mobilità (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale e mobilità ciclabile). Per il 2014-2020 sono programmati e finanziati interventi per 4,5 miliardi tra infrastrutture e i servizi di TPL. Tra i principali interventi sono previsti: la conclusione della gara per il gestore unico del servizio di trasporto pubblico su gomma; ulteriori interventi per l'adeguamento e messa in sicurezza della SGC FI-PI-LI; il prolungamento della tramvia fiorentina verso Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio Bisenzio e Bagno a Ripoli; la realizzazione della ciclopista dell'Arno e nuovi interventi per la mobilità ciclabile in ambito urbano; nuovi bandi per sicurezza stradale per gli enti locali; lo sviluppo dell'informazione in tempo reale nei servizi di trasporto pubblico e di mobilità (infomobilità).

Infrastrutture per la mobilità

- A inizio 2018 sono stati confermati i contenuti dell'intesa raggiunta tra la Regione e il Governo su interventi infrastrutturali prioritari per il territorio regionale a valere sul Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020, per cui sono state previste dal MIT risorse per complessivi 194 milioni, che vanno ad aggiungersi ai finanziamenti previsti dal PO Infrastrutture originariamente approvato dal CIPE nel dicembre 2016. Gli interventi nel complesso sono relativi a opere sulla viabilità regionale e locale che consentiranno di migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico veicolare.

Sono disponibili: 13,7 milioni per l'adeguamento della viabilità locale con funzione di integrazione alla viabilità regionale dei comuni di Signa, Lastra a Signa e Campi Bisenzio (altri 5,3 milioni sono già stati finanziati dalla Regione, 1,1 milioni, e dagli enti locali, 4,2 milioni. Vedi anche sotto).

Sono inoltre previsti 7,6 milioni per tratti di Ciclovie di interesse regionale e nazionale (ciclovie dell'Arno, ciclovie tirrenica, ciclovie Francigena (in particolare 5 milioni per nuovi interventi sul sistema ciclabile Ciclopista dell'Arno-Sentiero della bonifica-Ciclopista tirrenica).

- Terza corsia A1. Tratto Firenze Nord – Firenze Sud. A dicembre 2017 il tratto risulta realizzato al 95,5%. La terza corsia dell'autostrada è in esercizio; alla fine di maggio 2017 è stato inaugurato il by pass del Galluzzo, collegamento della superstrada Firenze-Siena fino alla via Cassia (investimento di 70 milioni); a giugno 2017 è stato inaugurato a Scandicci il primo parcheggio scambiatore accessibile dalla A1. Inoltre la società Autostrade per l'Italia è impegnata a definire un programma per la realizzazione del parcheggio di Certosa, condividendo con i Comuni interessati la soluzione progettuale e le modalità di gestione.
- Terza corsia dell'A11. Gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie nelle tratte Firenze-Pistoia e Pistoia-Montecatini Terme. Per il tratto Firenze-Pistoia il MATTM ha concluso la procedura di VIA nazionale nel maggio 2016, esprimendo parere di compatibilità ambientale al progetto di ampliamento alla terza corsia presentato da Autostrade per l'Italia, subordinandolo al rispetto di alcune prescrizioni. Alla fine di novembre 2016 Autostrade ha trasmesso il progetto con richiesta di attivazione della procedura al MIT che, a gennaio 2017, si è attivato per la procedura d'intesa per la localizzazione dell'opera. A febbraio la Regione ha richiesto i pareri alle amministrazioni interessate, per quanto di competenza. Sono stati svolti confronti con le Amministrazioni interessate per apportare alcuni adeguamenti progettuali al progetto definitivo presentato. Le conferenze di servizi si sono svolte a settembre e novembre 2017. A gennaio 2018 la Regione ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia, ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. L'ultima conferenza dei servizi ha approvato interventi quali il raddoppio del Ponte Lama, fra Prato e Campi Bisenzio, l'asse dei vivai e via del Casello a Pistoia, lo svincolo di Montecatini e la sistemazione a verde in più località. A fine febbraio 2018 il MIT ha comunicato che l'iter delle conferenze tenutesi di settembre e novembre 2017 è concluso e ha precisato che per l'emissione del decreto direttoriale d'intesa occorre acquisire il parere della commissione per il paesaggio del Comune di Sesto Fiorentino.
- Viabilità regionale. Sono stati impegnati 80 mila euro (oltre 10 milioni dal 2002) nell'ambito del programma straordinario degli investimenti per gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza lotto 1 dal km 0 al km 15+180 sulla SGC FI-PI-LI.
- Viabilità locale. Con LR 67 del 4/10/2016 sono stati finanziati, previa sottoscrizione di specifici accordi, numerosi interventi sulla viabilità locale anche con funzioni di integrazione con la viabilità regionale. Sono stati impegnati altre 1,1 milioni (vedi anche sopra, FSC 2014-2020):
 - a dicembre 2016 la Regione e il Comune di Signa hanno firmato un accordo di programma per la realizzazione di un lotto funzionale di viabilità locale con funzioni di integrazione alla viabilità regionale nel comune di Signa, il progetto preliminare di fattibilità tecnico economica di completamento della circonvallazione del capoluogo (3° lotto 1° stralcio da via Amendola a via del Metolo; le risorse, 900 mila euro, sono state impegnate a novembre 2016; il costo è di oltre 1,1 milioni, di cui 230 mila euro a carico del Comune). È in corso la progettazione;
 - a marzo 2017 la Regione e il Comune di Lastra a Signa hanno firmato l'accordo per la progettazione definitiva ed esecutiva della rampa di accesso al ponte sull'Arno e della rotatoria Ponte a Signa e di una cassa di espansione (sono disponibili 120 mila euro; sono stati impegnati oltre 102 mila euro). È in corso la progettazione;
 - a marzo 2017 la Regione e il Comune di Campi Bisenzio hanno firmato un accordo di programma per la progettazione definitiva ed esecutiva del prolungamento della Circonvallazione sud da Via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle (sono disponibili 120 mila euro; impegnati quasi 117 mila euro). È in corso la progettazione.
- Nuovo ponte sull'Arno: l'accordo per l'avvio della progettazione del nuovo ponte, che unirà Signa e Lastra a Signa collegando lo svincolo della SGC FI-PI-LI e la località Indicatore (intersezione tra la SR 66 e la SR 325), è stato firmato a marzo 2015 fra la Regione, la Città metropolitana di Firenze e i Comuni interessati. Sono stati impegnati oltre 414 mila euro per la progettazione preliminare. L'infrastruttura, che interessa i territori dei Comuni di Lastra a Signa, Scandicci, Signa e Campi Bisenzio, dovrebbe contribuire a decongestionare l'area riducendo il traffico stradale sul ponte all'Indiano e sul

ponte di Signa.

È stato completato il progetto di fattibilità tecnico economica e sono stati acquisiti i pareri degli Enti interessati con la conferenza di servizi indetta a gennaio 2017. Nel 2017 la Regione ha stanziato ulteriori 120 mila euro per il prosieguo della progettazione, impegnati tra agosto e novembre per gli approfondimenti tecnici in esito ai pareri acquisiti con la conferenza di servizi.

Entro novembre 2017 sono stati esaminati i pareri espressi nella conferenza dei servizi e sono stati svolti incontri con gli Enti interessati. A dicembre 2017 sono stati conferiti incarichi professionali per gli approfondimenti tecnici preordinati al dibattito pubblico.

A gennaio 2018 si è tenuto un tavolo tecnico per definire la realizzazione del nuovo ponte sull'Arno per collegare Signa e Lastra a Signa; sono stati discussi i tempi e le modalità di finanziamento per avviare un'intesa e stabilire il cronoprogramma attuativo.

- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati oltre 7,8 milioni per tutto il territorio della provincia di Firenze; a febbraio 2018 la Giunta ha stanziato le risorse per il 2018, quasi 2,9 milioni. Sono inoltre stati impegnati 4 milioni per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione del tratto fiorentino della SGC FI-PI-LI.
- Estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana. A giugno 2016 la Regione Toscana, la Città metropolitana di Firenze, i Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli e Scandicci, hanno firmato l'accordo per il completamento e per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'Area metropolitana; per finanziare la progettazione preliminare della tratta aeroporto-polo scientifico e della tratta Le Piagge Campi Bisenzio sono previsti quasi 3,2 milioni di cui 2,5 milioni regionali (impegnati a dicembre 2016). È disponibile lo studio di fattibilità per la tratta aeroporto-polo scientifico a Sesto Fiorentino e per la linea Firenze-Campi Bisenzio (tratta Le Piagge-Campi Bisenzio); per queste tratte è in corso l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica. Sulla base della stima dei costi delineata nell'accordo di giugno 2016 è previsto un fabbisogno complessivo di 327 milioni di cui 161 per la realizzazione della tratta aeroporto-polo scientifico e 166 per la realizzazione della tratta Leopolda-Le Piagge; allo stato attuale la copertura finanziaria è assicurata per oltre i 4/5 del fabbisogno complessivo con 100 milioni destinati alla tratta Leopolda-Le Piagge mediante la L 264/2014 (Decreto sblocca Italia; risorse aggiornate sulla base del patto per la Città metropolitana di Firenze), 80 milioni previsti dal POR FESR 2014-2020, 44 milioni previsti nel Patto per Firenze firmato a novembre 2016 tra la Città metropolitana e il Governo e ulteriori 47 milioni destinati dal MIT con apposito decreto del dicembre 2017.
- Sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della bonifica. Per realizzare il sistema integrato sono disponibili 18 milioni. Alcuni interventi sono in corso, alcuni conclusi. A ottobre 2015 la Giunta ha definito gli indirizzi tecnici relativi a segnaletica, simbologia, livelli di qualità e sicurezza del sistema integrato Ciclopista dell'Arno-Sentiero della bonifica (impegnati 30 mila euro), redatti in collaborazione con enti locali e associazioni dei ciclisti; gli indirizzi tecnici sono adottati per la realizzazione di tutte le piste ciclabili in Toscana.
Dal 2014 sono stati impegnati complessivamente 7 milioni. In particolare, dal 2015, sono stati impegnati 200 mila euro (e altri 40 mila nel 2014) per il collegamento tra il Girone, a Firenze e Scandicci, e 71 mila euro per il tratto da Sieci al Girone (Pontassieve).
- "Ciclovía del sole" Verona-Firenze. A luglio 2016 le Regioni Toscana, Emilia Romagna (capofila), Lombardia e Veneto, il MIT e il MIBACT, hanno firmato un protocollo di intesa per la progettazione e realizzazione dell'opera, che interessa anche la zona fiorentina nord-ovest. A gennaio 2017 è stato firmato un accordo di collaborazione fra le regioni e la Città metropolitana di Bologna individuata quale soggetto attuatore della progettazione per l'intero tracciato (il progetto definitivo della ciclovía, realizzato dai tecnici della Città metropolitana, è stato approvato a giugno 2017 per un importo di 5 milioni). Il MIT ha trasferito al capofila le risorse per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica dell'intero tracciato. A febbraio 2018 è stato pubblicato dalla Città metropolitana di Bologna il bando di gara per l'affidamento della progettazione.
- Piste ciclopedonali. A novembre 2017 è stata approvata la graduatoria di merito relativa al bando (su risorse POR FESR 2014-2020) per sostenere gli interventi di mobilità urbana sostenibile mobilità dolce (piste ciclopedonali, piste ciclabili in ambito urbano): sono stati ammessi al finanziamento 9 progetti per 2,8 milioni; altri 3 progetti sono stati ritenuti ammissibili al finanziamento (per 1,1 milioni) ma non finanziati. A dicembre sono stati impegnati 2,8 milioni sul 2018-2020, di cui 374 mila (costo 467 mila) per il sistema integrato Ciclo Arno e Ciclo Piana da Via della Nave di Badia a via della Nazioni Unite a Scandicci.

Servizi per il trasporto pubblico locale

- Servizi di TPL: sono stati impegnati quasi 4,5 milioni per la zona fiorentina nord-ovest e 59,4 milioni per l'intero territorio della provincia di Firenze (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, spese di esercizio della tramvia di Firenze).
- Nuovi bus. Ad agosto 2016 sono state ripartite le risorse statali per l'acquisto di nuovi bus destinati al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale; il cofinanziamento disponibile per la Toscana è di circa 8,7 milioni. Dopo che, a febbraio 2017, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per predisporlo, a marzo 2017 è stato approvato il bando di assegnazione delle risorse per il rinnovo dei bus; a luglio 2017 è stata approvata la graduatoria e sono stati impegnati 8,7 milioni per cofinanziare l'acquisto di 76 nuovi mezzi (per tutta la Toscana; oltre 971 mila euro per aziende che gestiscono il servizio anche nella zona fiorentina nord-ovest).
- Ad aprile 2015 la Regione Toscana, l'Area metropolitana di Firenze, il Comune di Firenze, Trenitalia, Busitalia - Sita Nord e ATAF Gestioni hanno firmato un protocollo di intesa per la promozione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale e della mobilità sostenibile nell'area metropolitana fiorentina. L'obiettivo è individuare iniziative, anche a carattere economico-tariffario, per ridurre la circolazione di veicoli privati e migliorare il sistema del trasporto pubblico e la sua integrazione con modalità di mobilità a basso impatto ambientale.
- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per lo sviluppo del servizio ferroviario con interventi infrastrutturali e tecnologici. L'accordo, valido 5 anni e rinnovabile per altri 5 anni, prevede un incremento di circa il 5% dei servizi che porta la capacità di traffico sulla rete ferroviaria nei prossimi dieci anni dagli attuali 22,5 milioni a circa 23,6 milioni di treni chilometro/anno e permette di pianificare una rimodulazione del servizio. A giugno 2016 è stato illustrato un programma di interventi di RFI per migliorare l'accessibilità e i servizi in 25 stazioni tra la fine del 2016 e il 2017; sono previsti oltre 50 milioni di cui 30 milioni per l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm, 6 milioni per riqualificare sottopassaggi, pensiline e per nuovi impianti di illuminazione a led, 6 milioni per l'installazione di ascensori e 10 milioni per il rinnovo tecnologico degli apparati di informazioni al pubblico (sono interessate le stazioni Sesto Fiorentino e Signa). A maggio 2017 è stata presentata la prosecuzione degli interventi per il 2017-2018 su 34 stazioni per un investimento di 85 milioni complessivi (l'accordo prevede fino al 2020 interventi su 53 stazioni in tutto): sono interessate le stazioni di Sesto Fiorentino e Signa).

Territorio

- Incentivazione della pianificazione di area vasta finalizzata all'adozione e approvazione (da parte di Comuni riuniti in Unioni / associazioni) di piani strutturali intercomunali (LR 65/2014). A novembre 2015 la Giunta ha approvato gli esiti della sperimentazione del nuovo strumento urbanistico per una pianificazione condivisa di area vasta.
Dopo che, a giugno 2017, la Giunta ha approvato i criteri generali, a luglio è stato approvato il bando per il 2017 (modificato ad agosto dopo l'integrazione delle risorse da parte della Giunta); a novembre è stata approvata la graduatoria e sono state impegnate le risorse disponibili per il 2017-2019, 766 mila euro, di cui 60 mila euro per l'Associazione dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino. A marzo 2018 la Giunta ha approvato i criteri generali per il 2018 (sono disponibili complessivamente 300 mila euro).
- A dicembre 2015 la Regione e i Comuni interessati, tra cui Calenzano, hanno firmato gli accordi per il cofinanziamento di opere pubbliche connesse a interventi di rigenerazione urbana. Le risorse stanziare dalla Regione, complessivamente 3,4 milioni, di cui 1,3 milioni per Calenzano, sono state impegnate nel 2013 per il cofinanziamento di opere pubbliche connesse a interventi di rigenerazione urbana. Si tratta di una prima attuazione della LR 65/2014 che incentiva il riuso del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione delle aree urbane degradate in alternativa a ulteriore consumo di suolo.
- Parco della Piana. Gli interventi di piantumazione della piana fiorentina hanno l'obiettivo di ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la fruibilità delle aree non urbane.
A dicembre 2015, in attuazione della LR 77/2012, sono stati impegnati oltre 20 mila euro per Calenzano e Campi Bisenzio. Ad aprile 2016, per erogare i contributi regionali, già previsti nella LR 77/2012 e nella LR 82/2015 (che ha stanziato altri 1,3 milioni), anche senza la partecipazione finanziaria dei Comuni, è stata approvata la LR 28/2016, "Disposizioni in merito ai contributi per gli interventi di piantumazione della piana fiorentina".
A maggio 2016 la Regione, i Comuni interessati (tra cui Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano, Signa), la Città Metropolitana di Firenze, la Provincia di Prato e l'Accademia italiana di scienze forestali, hanno firmato l'accordo di programma "Per interventi di forestazione imboschimento e

promozione delle attività agricole nell'ambito del parco agricolo della piana fiorentina" (sono stati impegnati 7 mila euro a favore di Sesto Fiorentino). La Regione ha definito, d'intesa con l'Accademia italiana di scienze forestali (la convenzione è stata approvata a dicembre 2016), le modalità operative per realizzare gli interventi di forestazione e imboschimento (sono stati impegnati per Firenze e Sesto Fiorentino oltre 10 mila euro per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo e quasi 14 mila euro per la progettazione esecutiva dell'intervento).

Società dell'informazione

Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:

- o firmato a maggio 2015 il protocollo di intesa fra Regione e Comune di Sesto Fiorentino per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda digitale.
- o Approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona fiorentina nord-ovest sono previsti 15 interventi nei comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia.
- o Nell'ambito del Progetto regionale 5 (Agenda digitale, banda larga, semplificazione e collaborazione) del PRS 2016-2020, approvato ad aprile 2018 lo schema di Accordo tra Regione e Comuni di Campi Bisenzio e Pontedera per la promozione di beni comuni con l'intento di promuovere azioni atte a sostenere lo sviluppo di pratiche di governance collaborativa e interventi per incoraggiare la sperimentazione di forme di gestione ibrida e collaborativa di spazi e servizi da parte di attori diversi (amministrazioni, imprese innovative, organizzazioni del terzo settore, scuole, Università, cittadinanza attiva), anche tramite i benefici offerti dalle nuove tecnologie. Il cofinanziamento regionale massimo previsto per ogni firmatario ammonta a 20 mila euro.

GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.

Attività istituzionale e funzionamento

Per interventi in materia di attività istituzionale e funzionamento nella zona fiorentina nord-ovest sono stati attivati 361 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 5,4 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Firenze o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 94 mila euro a favore dei Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Approvato a maggio 2017 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Azienda USL Toscana centro finalizzato alla promozione di un progetto pilota in materia di sicurezza urbana integrata nell'area dell'Osmannoro. In tale ambito, ad ottobre 2017 è stato approvato il progetto pilota "In.si.de Osmannoro" promosso da tali enti e presentato dal Comune di Sesto Fiorentino in qualità di capofila: per il sostegno a tale progetto sono stati destinati circa 80 mila euro (già impegnati).
- Nell'ambito della cessione agli enti locali dello spazio di di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 757 mila euro per i Comuni di Campi Bisenzio (510 mila), Sesto Fiorentino (198 mila) e Signa (49 mila).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 178 mila euro a favore dei Comuni di Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino.

Tabella riepilogativa dei dati finanziari riportati nel report, suddivisa per settore di intervento e per spese correnti/investimento (i valori sono in migliaia di euro).

Settore di intervento	Zona fiorentina nord-ovest		Totale Zona	Provincia di Firenze		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Rilancio della competitività economica	21	22.122	22.144	770	3.505	4.275
Sviluppo del capitale umano	11.358	8.158	19.516	16.926	0	16.926
Diritti di cittadinanza e coesione sociale	20.248	2.038	22.287	6.547.356	30.307	6.577.663
Tutela dell'ambiente e qualità del territorio	3.013	1.377	4.391	4.342	21.038	25.380
Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali	4.551	6.579	11.130	67.368	11.492	78.860
Governance ed efficienza della PA	287	94	381	5.310	0	5.310
Totale complessivo	39.479	37.950	77.428	6.641.486	65.356	6.706.842

Grafico riepilogativo della distribuzione dei dati finanziari riportati nel report per settore di intervento.

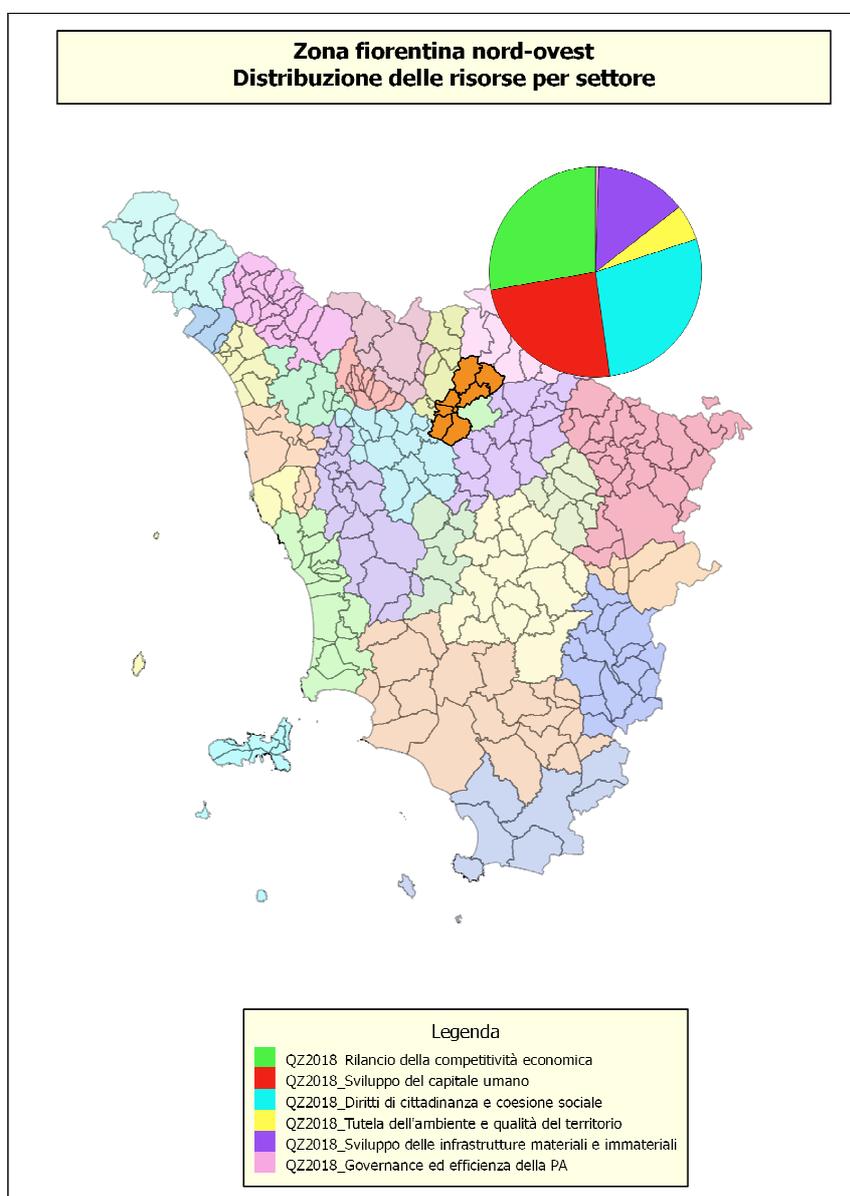


Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento.

